

Padova, detenuto muore in cella e nel carcere scoppia la rivolta



PADOVA- Un detenuto è morto, ieri, nella Casa di reclusione di Padova e il triste e tragico evento è stato il pretesto per altri ristretti di seminare il panico in carcere, rendendosi responsabili di gravi atti di violenza, uno dei quali particolarmente inquietante: un detenuto, urlando “Allah è grande” e brandendo una bomboletta di gas, minacciava di farsi e farci saltare. A dare la notizia è il Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, per voce del Segretario generale Donato Capece.

“Già la notizia della morte di un detenuto in carcere, per cause naturali, è triste e grave, ma amareggia ancora più che ciò ha indotto altri detenuti a scatenare violenze inaudite e inaccettabili. Verso le 10, dopo il decesso per cause naturali dell'uomo (italiano e di età sotto i 30 anni), altri detenuti (soprattutto nordafricani) hanno iniziato a protestare e il personale di Polizia penitenziaria, come sempre sottorganico, con non poche difficoltà ha gestito l'evento riportanti tutto alla calma. Purtroppo, solo per poche ore”, spiega il sindacalista. “Difatti, nel pomeriggio e sino alla sera si sono registrati episodi di violenze, in particolare nei due Blocchi detentivi II e IV, sia tra di loro che a danno del personale di Polizia”. “Verso le 16.30/17, sono iniziati dei disordini nel IV Blocco, dove si è registrata prima una colluttazione tra detenuti e, successivamente, delle

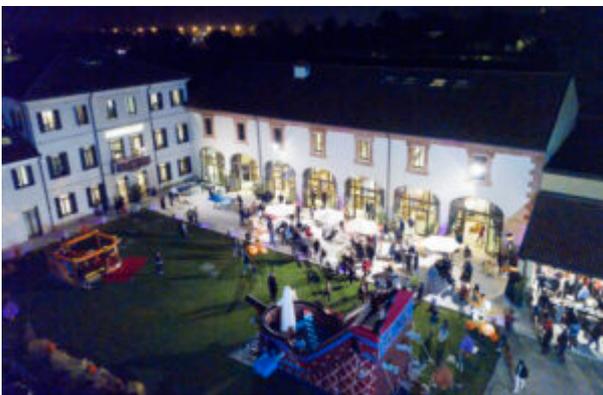
aggressioni al personale di Polizia Penitenziaria, con due agenti contusi poi inviati al Pronto soccorso”, prosegue. “Verso le 18.30, poi, altri disordini nel II Blocco dove c’è anche stato l’episodio più inquietante. Il tempestivo intervento dei poliziotti, già sotto stress e fortemente oltraggiati e minacciati, è riuscito a scongiurare rissa e aggressioni al personale. Ma un detenuto si è parato davanti a un poliziotto urlando “Allah è grande” e, brandendo in mano una bomboletta di gas, minacciava di farsi e farli saltare. Fortunatamente, non è accaduto nulla e il personale di Polizia è riuscito a far rientrare la situazione dopo una lunga ed estenuante mediazione”.

Capece sollecita “chiunque, ma soprattutto chi ha ruoli di responsabilità politica ed istituzionale – penso in primis ai Sottosegretari alla Giustizia Delmastro e Ostellari, ognuno per quanto di competenza per delega ministeriale – dovrebbe andare nella Casa di reclusione di Padova a vedere come lavorano i poliziotti penitenziari, orgoglio non solo del SAPPE e di tutto il Corpo ma dell’intera Nazione”. “E’ sotto gli occhi di tutti che la situazione penitenziaria è sempre più critica” – conclude Capece, che ribadisce: “Sono decenni che chiediamo l’espulsione dei detenuti stranieri, un terzo degli attuali presenti in Italia, per fare scontare loro, nelle loro carceri, le pene come anche prevedere la riapertura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari dove mettere i detenuti con problemi psichiatrici, sempre più numerosi, oggi presenti nel circuito detentivo ordinario. Ma servono anche più tecnologia e più investimenti: la situazione resta allarmante, anche se gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria garantiscono ordine e sicurezza pur a fronte di condizioni di lavoro particolarmente stressanti e gravose”.

“Basta! Siamo noi a non poterne più da questa situazione di diffusa illegalità: siamo a noi a doverci chiedere dove è lo Stato!”, conclude il leader del SAPPE.

Roma, 1 marzo 2024

Appuntamento Estivo con il Giardino dei Giochi a Padova



Il progetto prevede una giornata con i gonfiabili e il cinema all'aperto per i Padovani.

Il giardino dei Giochi è un progetto creato da alcuni volontari per creare delle attività creative per bambini e ragazzi di Padova. Alcune associazioni, come La Via della Felicità e Uniti per i Diritti Umani, hanno sostenuto il progetto creando diverse iniziative: giornate di gonfiabili, laboratori di decoupage e il cinema all'aperto.

La Chiesa di Scientology di Padova mette a disposizione gli spazi gratuitamente: un grande giardino verde dove vengono allestite e preparate tutte le attività per i bambini, in Via Pontevigodarzere 10.

Numerosi genitori e bambini hanno partecipato alle attività negli ultimi anni e, ora, i volontari vogliono fare un ulteriore invito per la giornata di Mercoledì 16 Agosto.

Alle ore 17:30 saranno presenti i gonfiabili mentre alle ore 21:00 inizierà la proiezione con cinema all'aperto su grande schermo del cartone animato "CARS 3": Saeeta McQueen ha un nuovo rivale: è Jackson Storm, un'auto da corsa di ultima generazione allenata su simulatori di gara avanzatissimi. Il consenso generale è che per Saeeta sia arrivata l'ora di appendere i pneumatici al chiodo e ritirarsi in buon ordine, andando a raggiungere le vecchie glorie del passato. Mai come in questo momento ha bisogno dei consigli del suo mentore Doc Hudson e dell'amicizia di Cricchetto e Sally.

I volontari offriranno anguria, pop corn e bibite e allestiranno il giardino per la visione del film.

Lo scopo di questo progetto è quello di creare delle attività sane e divertenti per i giovani della comunità, in quanto i volontari sostengono che: "I bambini di oggi diventeranno la civiltà del domani." come scrisse l'umanitario L. Ron Hubbard nella guida al buon senso intitolata La Via della Felicità.

L'ingresso è libero e gratuito e chiunque può partecipare.

Per maggiori informazioni scrivi a ilgiardinodeigiochipadova@gmail.com

Padova: "Mondo Libero dalla Droga" in azione per la Giornata Mondiale Contro la

Droga



Nel 1987 fu istituita la Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga che da allora si celebra il 26 giugno di ogni anno allo scopo di rafforzare l'azione e la cooperazione nel raggiungimento dell'obiettivo di un mondo libero dall'abuso di droga.

A Padova è presente da oltre 10 anni l'associazione "Mondo Libero dalla Droga" che si occupa di fare campagna di informazione preventiva fornendo la verità sulla droga. Il programma sostenuto concentra la soluzione all'uso di droga nell'istruzione.

Ed ecco quindi che si mettono a disposizione gratuitamente vari tipi di materiali (opuscoli, kit informativi, annunci di pubblica utilità, un documentario, corsi on line, conferenze nelle scuole) che spiegano con un linguaggio semplice ma efficace i tipi di sostanze, gli effetti sul corpo e sulla mente a breve e a lungo termine. (<https://www.noalladroga.it>)

Come scrisse l'umanitario L. Ron Hubbard: "L'arma più efficace nella guerra contro la droga è l'istruzione."

I volontari di Mondo Libero dalla Droga di Padova si uniscono

a questa ricorrenza globale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema che le droghe illecite rappresentano per la società ritrovandosi sabato 24 giugno alle ore 09:00 presso l'auditorium della Chiesa di Scientology in Via Pontevigodarzere, 10 – da anni sostenitrice della Drug-Free World Foundation [Fondazione Internazionale per un Mondo Libero dalla Droga].

Dopo la presentazione ufficiale della giornata indetta dalle Nazioni Unite gli stessi faranno una massiccia distribuzione di opuscoli gratuiti "La Verità sulla Droga" in zona stazione: punto delicato della città.

Chiunque voglia aderire all'iniziativa è libero di partecipare.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il referente Lago Andrea al numero 329-8141144 o scrivere a mondoliberodalladrogaitalia@gmail.com .

**Nasce a Padova la prima
accademia italiana di
cybersecurity**



PADOVA- 25 “hacker buoni” a settembre saranno pronti a difendere imprese ed enti pubblici dalle incursioni informatiche. Il progetto vede la partecipazione di Fòrema, ente di formazione di Assindustria Venetocentro, Corvallis e Swascan. È l'ultimo step di un percorso ITS residenziale partito 2 anni fa che si conclude con una Summer School per Cyber-security Manager.

PADOVA. Se la digitalizzazione ha condotto ad una gestione più smart il lavoro, dall'altro le imprese e gli enti pubblici sono ora sempre più esposti al rischio d'incursioni informatiche dei pirati del web, i cosiddetti “hacker”, in grado di violare i sistemi delle aziende, sottraendo dati, danneggiando i software e i relativi processi produttivi. Un problema serio, che mai come ora si è fatto sempre più emergenziale.

Nasce ora a Padova la prima Accademia in Italia di Cyber Security, esito di un progetto partito 2 anni fa e arrivato ora ad una formalizzazione ufficiale. Diversi i soggetti protagonisti. Fòrema, ente di formazione di ente di Assindustria Venetocentro, e l'azienda padovana d'informatica Corvallis, oltre ai Partner YOROI e Swascan, che fanno tutti parte del polo italiano della Cyber Security, Tinexta Cyber. L'accademia avrà sede presso la Corvallis di Padova, e formerà “hacker buoni” che possano contrastare le incursioni di quelli “cattivi”, proteggendo i sistemi informatici di aziende ed enti pubblici. Il percorso di alta formazione sulla sicurezza informatica vede attualmente la partecipazione di 25 tecnici

della cyber-security. Tutti giovani sotto i 30 anni che da 2 anni si occupano a tempo pieno di sicurezza informatica e infrastrutture tecnologiche, frequentando il primo corso ITS residenziale d'Information Technology. Diplomati a luglio scorso, completeranno quindi a breve la loro formazione, attraverso l'ultimo step: una Summer School con cui diventeranno "Cyber-security Manager".

I contenuti di questo corso di specializzazione in partenza a fine agosto e della durata di 120 ore, sono molto specifici: implementazione di sistemi di prevenzione informatica per contrastare gli attacchi, strumenti per riconoscere e monitorare un attacco, strumenti di contrasto e protezione dei dati. Gli allievi impareranno ad effettuare i cosiddetti "penetration test", ovvero prove iperspecialistiche per capire l'effettiva validità e sicurezza dei sistemi di protezione informatici già adottati da un'azienda, studiando eventualmente strategie diverse di miglioramento delle protezioni. Obiettivo: proteggere i sistemi e i dati dalle incursioni degli "hacker cattivi".

Il percorso si concluderà a fine settembre, e i ragazzi, che hanno partecipato al primo ITS (Istituto Tecnico Superiore di Alta Formazione) istituito presso un'azienda (Corvallis), secondo il modello tedesco digital-industriale delle Fachschule, e che quindi si occupano esclusivamente di Information Technology da due anni, sviluppando capacità tecniche molto elevate, sono già stati tutti assunti con contratti a tempo indeterminato presso aziende di settore.

Visto il successo del percorso formativo ITS sviluppato in via sperimentale negli ultimi 2 anni, si è deciso di trasformarlo dal 2022 in una vera Accademia di Cyber-security. Con cadenza annuale, dunque, i giovani interessati a questo settore potranno iscriversi a corsi specifici e intraprendere il percorso per diventare Cyber security Manager.

"La situazione è critica e gli attacchi informatici costano milioni di euro ogni anno alle aziende del nostro territorio –

spiega Pietro Orciuolo, coordinatore della ITS Academy e Chief Digital Officer di Corvallis – Formare specialisti con il più alto grado di preparazione del settore è, in primis, anche un obbligo morale per garantire la continuità delle aziende stesse e la tutela dei lavoratori coinvolti. Le stesse imprese che hanno vissuto momenti molto critici durante quest'ultimo periodo, non possono permettersi ulteriori "colpi duri". Il Cyber Risk è un concetto che sta entrando nelle nostre case da quando lo smartworking ha spostato il lavoro aziendale in un ambito lavorativo domestico, e le difese vanno settate di conseguenza"

"Il tema della sicurezza informatica (cyber-security) è divenuto ormai fondamentale nella gestione delle aziende. Proteggersi, affidandosi esclusivamente a dei software di protezione come il classico antivirus, non è più sufficiente – spiega Matteo Sinigaglia, direttore di Fòrema – per combattere i pirati informatici, gli "hacker cattivi", c'è bisogno di "hacker buoni". Tecnici con le stesse competenze, in grado di prevenire e contrastare attivamente i tentativi di incursione, capaci di riorganizzare i sistemi di protezione stessi, aggiornandoli in base ai fabbisogni e alle mutate condizioni e minacce".

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

FÒREMA – Nata a Padova nel 1983 in seno all'Associazione degli Industriali con l'obiettivo di formare i propri associati, dal 2012 ha iniziato a concentrarsi nella formazione esperienziale applicata allo sviluppo delle persone e alla lean production. Dopo la separazione da Niuko (la Srl costituita nel 2014 da Confindustria Padova e Confindustria Vicenza), completata nel 2019, e il conferimento della società ad Assindustria Venetocentro, oggi Fòrema si basa sul lavoro di sessanta professionisti, chiamati a proporre e gestire corsi e attività di consulenza con focus su salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, ambiente (HSE), sviluppo organizzativo e metodologia lean nelle smart factory, soft skills e formazione

esperienziale, servizi per il lavoro. Fòrema lavora in partenariato con molteplici enti pubblici, in particolare segue progetti per la scuola, gli ITS e l'Università di Padova. Questi sono i numeri che la rendono una delle maggiori società di formazione del sistema Confindustria in Italia: tra il 2017 e il 2019 ha mobilitato oltre 16 milioni di euro per la formazione delle imprese tra Fondimpresa, Fondirigenti, FSE e altri fondi. Solo nel 2019 ha formato 23.000 persone, tra occupati (dagli apprendisti ai manager), soggetti in cerca di lavoro o di ricollocamento (neet, giovani under 30, disoccupati e over 50), personale della pubblica amministrazione e delle scuole. Nel mentre, ha erogato 58.400 ore di formazione a 1.548 aziende, oltre a 50.000 ore di e-learning.

CORVALLIS – Corvallis srl implementa soluzioni innovative a supporto del cliente nel raggiungimento dei suoi obiettivi di crescita, digital transformation e di sicurezza informatica a 360 gradi. L'azienda è una delle prime realtà di servizi IT sul mercato italiano con un'offerta ad alto valore aggiunto rivolta al mondo bancario, assicurativo, ai comparti industriali e di servizi, alle pubbliche amministrazioni. Le competenze funzionali, tecnologiche e di processo, acquisite in 30 anni di esperienza, si esprimono attraverso specifiche linee di offerta: consulenza, software integration, prodotti, servizi applicativi, outsourcing. L'azienda assieme ai partner YOROI e Swascan, è recentemente entrata a far parte del gruppo Tinexta per la creazione del primo polo nazionale per i servizi per la sicurezza digitale.

Borgonzoni: “Padova patrimonio Unesco”

“Incassiamo un altro sì: Padova è patrimonio Unesco”. Così il sottosegretario alla cultura Lucia Borgonzoni al termine della sessione odierna del 44° Comitato del Patrimonio Mondiale Unesco riunito a Fuzhou, in Cina, che ha riconosciuto la richiesta d’iscrizione della città di Padova, “Urbs Picta. Giotto, la Cappella degli Scrovegni e i cicli affrescati del Trecento”. “Sono particolarmente orgogliosa di questo importante traguardo, raggiunto dopo quello di Montecatini Terme. La candidatura di Padova, promossa dal Comune della città veneta e coordinata dall’Ufficio Unesco del Segretariato Generale, che ringrazio per aver fornito supporto tecnico e scientifico – spiega il sottosegretario MiC, che sta seguendo la sessione dalla sede del Ministero della Cultura a Roma- è certamente il risultato di un intenso lavoro e collaborazione fra il MiC, l’Università degli studi di Padova e la Regione Veneto. I cicli affrescati conservati in otto edifici e complessi monumentali all’interno del centro storico di Padova- conclude Borgonzoni- illustrano come diversi artisti, a partire da Giotto abbiano introdotto importanti novità stilistiche influenzando certamente la storia dell’arte italiana”.